



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
 (Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
 (art. 362 c.p.p.)

Il giorno 20, il mese di febbraio, dell'anno 2008, alle ore 12,30, in Perugia, c/o Procura, in Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, dinanzi al Pubblico Ministero Dr. Giuliano Mignini sost. (ufficio sito al terzo piano del palazzo), è comparsa HAYWARD Natalie, la quale, richiesta delle generalità, risponde: " Sono e mi chiamo HAYWARD Natalie nata a Peterborough (UK) in data 12/11/1985, res. a Londra in 22 Bracewell Road Wio Gae, cell. 44/7793616385 casa 44/2089628157-----//

Il verbale viene interamente registrato, con inizio alle ore 12,30.

Sono presenti il Vice Comm. Monica Napoleoni e l'Ass. Capo Lorena Zugarini della Squadra Mobile della Questura di Perugia e l'interprete Aida Colantone, nata a Pontecorvo (FR) il 27.02.1956, in servizio presso la Questura di Perugia.

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p.-----//

Il Pubblico Ministero procede, quindi, a esaminare la persona informata sui fatti in ordine alle circostanze per cui è procedimento..-----//

◆ Domanda: " Cosa sa della morte di Meredith Kercher ? "-----//

◆ Risposta: " Sono arrivata a Perugia il 2 settembre 07, proprio nello stesso periodo in cui era arrivata anche Meredith Kercher. Sono andata ad abitare in Corso Vannucci n. 10 dove sono rimasta le prime quattro settimane da sola, poi ho abitato con due ragazze italiane. Ho conosciuto e frequentato Meredith sin dall'inizio ed eravamo molto amiche. Ricordo che Meredith frequentava unicamente un ragazzo di nome Giacomo e non mi ha mai presentato altri ragazzi. Il pomeriggio del 31 ottobre io sono andata con Robyn Butterworth ad una lezione di cinema che doveva tenersi nei pressi di Piazza Morlacchi alla quale avrebbe dovuto partecipare anche Meredith che, però, era in ritardo. L'ho avvisata tramite SMS che la lezione non vi sarebbe stata e abbiamo deciso poi di andare a cercare le maschere per la festa di Halloween. Ci siamo incontrate davanti alla Fontana Maggiore intorno alle ore 19 e siamo state insieme circa tre quarti d'ora. Poi siamo andate a cena da Robyn ed Amy Frost in Via Bontempi. Verso mezzanotte siamo andate al Merlin Pub, ma io ho deciso di tornare a casa perché ero stanca. Ricordo che una volta, la seconda settimana di ottobre, trovandomi al Pub Le Chic di Patrick Lumumba con Meredith e Amanda, vidi entrare due ragazzi di colore che si allontanarono poi con Patrick. Non ho mai conosciuto Rudy Guede che ho

visto solo nei giornali e posso dire che neppure Meredith lo conosceva. Non ricordo se uno dei due ragazzi di colore potesse essere lui. La sera del 31 ottobre non ricordo se Amanda contattò Meredith. Il giorno primo novembre non ho sentito né visto Meredith e il giorno 2 novembre, verso le ore 17, sono stata contattata da una poliziotta che riconosco nella qui presente Ass. Zugarini. Ho saputo che era successa una disgrazia a Meredith e mi sono subito precipitata presso la sua abitazione. Da lì sono stata accompagnata negli uffici della Polizia dove ho sostato molte ore. Sono stata subito esaminata per circa 4 ore e, quando sono arrivata, c'era solo la mia amica Robyn che piangeva. Quando sono uscita dall'ufficio dove ero stata presa a verbale, ho visto che c'erano più persone tra cui Amanda Knox e Raffaele Sollecito. Amanda ha detto, in modo aggressivo, che se fosse stata anche lei in casa quella notte, sarebbe morta anche lei. Ha aggiunto che Meredith, per la prima volta, era sola in casa quella notte. Amanda ha raccontato di avere trascorso la notte da Raffaele e di essere andata in Via della Pergola la mattina del 2 alle 11, per cambiarsi d'abito. Ha detto di avere trovato la porta aperta e di essersi fatta una doccia nel suo bagno, notando, nell'occasione, delle gocce di sangue sul pavimento, a cui non dava peso, pensando che si fosse trattato di un taglio o di sangue mestruale. Ha detto di essersi poi vestita e di avere notato la porta di Meredith chiusa a chiave, la finestra rotta nella camera di Filomena e, nell'altro bagno, delle feci nel water. Amanda ci ha poi detto che non era normale questo fatto e che poi se ne era andata da Raffaele. Ha aggiunto che mancava il beauty di Filomena che mi è sembrato che non smentisse il particolare. Sempre secondo Amanda, la stessa aveva chiamato Filomena per informarla che, nella casa, era successa una cosa strana e per invitarla a informare la Polizia. Ha poi detto che Filomena era presente quando la Polizia ha sfondato la porta di Meredith. Mentre mi trovavo in Questura, quando io ho espresso la speranza che Meredith non avesse sofferto nel morire e fosse perciò morta subito, Amanda ha detto che invece aveva sofferto a lungo e doveva esser morta lentamente e con dolore perché le avevano tagliato la gola. Mi è sembrato che si riferisse, infatti, a più persone. Io rimasi colpita da questa espressione anche perché Amanda ha pronunciato questa frase senza far trasparire emozioni, con freddezza. Successivamente Amanda ha ricevuto una telefonata dagli Stati Uniti, credo dal patrigno e, ad alta voce, si è messa a raccontare i fatti occorsi dicendo delle cose diverse da quelle che aveva detto a noi. In particolare ricordo che raccontava di aver trovato lei Meredith in un armadio, avvolta in una coperta e questa cosa mi è sembrata strana, poi si è allontanata continuando a parlare al cellulare. Sollecito invece taceva ed io l'ho visto quell'unica volta in Questura. Ho notato che Amanda e Raffaele giocavano tra loro con le mani e non sembravano emotivamente coinvolti. Non sono mai stata successivamente contattata da Amanda o dalle altre ragazze coinquiline di Meredith.-

◆ Dopo la morte di Meredith sono tornata a Londra e sono poi ritornata a Perugia a fine novembre e sono stata a trovare due impiegati dell'Università degli Stranieri di Perugia e con loro ho un po' commentato la morte di Meredith. Ricordo un particolare, cioè che Meredith, verso la metà di ottobre, mi confidò che Amanda aveva un'ammirazione per Laura e, per imitarla, si era fatta fare dieci piercing all'orecchio, come Laura"-----//

Si dà atto che la registrazione viene chiusa alle ore 13,40 il programma di registrazione subisce un guasto e non può procedersi oltre. Si procede, pertanto, solo in forma riassuntiva.

Si dà altresì atto che, in seguito all'intervento dell'Ausiliario Iacomino Domenico, la registrazione viene recuperata alle ore 14.

Si dà, altresì, atto che il presente verbale è stato redatto anche in forma riassuntiva e chiuso alle 15,12

L.C.S.

IL SOST. PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
(Dott. G. Mignini)